



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

Area II Concorsi interni

Prot. n. 750 del 25/02/2011

- Alle Direzioni Regionali e Interregionali
LORO SEDI
- Agli Uffici Ispettivi Settentrionale,
Centrale e Meridionale
LORO SEDI
- Ai Comandi Provinciali VV.F.
LORO SEDI
- Alla Direzione Centrale Difesa civile e
Politiche di Protezione Civile
- Alla Direzione Centrale per l'Emergenza
ed il Soccorso Tecnico
- Alla Direzione Centrale Prevenzione e
Sicurezza Tecnica
- Alla Direzione Centrale per la Formazione
- Alla Direzione Centrale per
le Risorse Umane
- Alla Direzione Centrale per le
Risorse Finanziarie
- Alla Direzione Centrale per le
Risorse Logistiche e Strumentali
- All' Ufficio Centrale Ispettivo
- All' Ufficio del Dirigente Generale - Capo del
C.N.VV.F.
- Al Ufficio I - Gabinetto del Capo
Dipartimento
- All' Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

Area II Concorsi interni

- All' Ufficio Pianificazione e Programmazione
- All' Ufficio per il Controllo di Gestione
- All' Ufficio Valutazione
- All' Ufficio per la Sicurezza degli Uffici Centrali del Ministero dell'Interno
- All' Ufficio Responsabile del Collegamento con i settori VV.F. e del Riordino
- All' Ufficio Sanitario
- All' Ufficio per le Attività Sportive

OGGETTO: Concorso per il passaggio a capo squadra decorrenza 1.1.2008 - quota 40%. Prove scritte. Aggiornamento serbatoio quesiti.

Facendo seguito alla circolare n. 3237 del 5 agosto 2010, relativa alla pubblicazione di un serbatoio di circa 7.000 quesiti da somministrare alle prove scritte del concorso in oggetto, si comunica che il serbatoio stesso è stato oggetto di verifica e aggiornamento da parte del gruppo tecnico - presieduto dal Presidente della Commissione esaminatrice - che ne ha curato la realizzazione.

In data odierna viene pubblicato, nella *intranet* del Dipartimento, un elenco di quesiti - contenuti nel serbatoio già pubblicato - che, a seguito della predetta revisione, non formeranno oggetto delle prove di esame.

Al predetto elenco si accede direttamente dalla *home page* della *intranet*.

Le prove scritte si svolgeranno nelle date e con le modalità che verranno precisate con successiva informativa.

f.to IL DIRETTORE CENTRALE
(Cagliostro)

QUESITI CONTENUTI NEL SERBATOIO, GIA' PUBBLICATO IN INTRANET, CHE
NON FORMERANNO OGGETTO DELLE PROVE

ATTREZZATURE DI SOCCORSO

Prima parte pag. 1:

Il materiale, con il quale sono realizzati gli utensili del gruppo da soccorso idraulico:

- limita la possibilità di formazione di scintille
- è particolarmente flessibile
- è una speciale fibra di carbonio

Prima parte – pag. 2:

Nel gruppo idraulico di soccorso, la tubazione che collega la centralina alle attrezzature utensili:

- è idonea per una pressione di 650 bar
- è in kevlar
- presenta una pressione di scoppio di 5000 bar

Prima parte – pag. 3:

Nel gruppo idraulico di soccorso, la tubazione che collega la centralina alle attrezzature utensili:

- presenta una pressione di scoppio di 2000 bar
- è idonea per una pressione di 650 bar
- è idonea per una pressione di 350 bar

Prima parte – pag. 7:

Il peso della scala a ganci è:

- 12 kg.
- 17 kg.
- 23 kg.

Prima parte – pag. 7:

Il peso della scala italiana completa è di circa:

- 53-55 kg
- 63-65 kg
- 80-82 kg

Prima parte – pag. 15:

Per effettuare un'operazione di taglio con la mototroncatrice o motosega occorre:
Portare l'apparecchiatura a regime elevato e poi effettuare il taglio
Effettuare il taglio con uno dei metodi precedentemente descritti a seconda del materiale da tagliare
Poggiare il disco o la catena sul pezzo da tagliare e poi accelerare

Seconda parte – Quesito n. 5:

Il peso della scala italiana completamente montata è:

- a. 63 kg
- b. 71 kg
- c. 83 kg

Seconda parte - Quesito n° 19

Nel normale caricamento di mezzi VF è compresa una fune in acciaio per l'utilizzo del Tirfor con caratteristiche:

- a. Spessore 9 mm e lunghezza 25 m
- b. Spessore 9,5 mm e lunghezza 30 m
- c. Spessore 11,5 mm e lunghezza 30 m

Seconda parte – Quesito n. 33:

Nel gruppo idraulico di soccorso, la tubazione che collega la centralina alle attrezzature utensili:

- a. è in kevlar
- b. presenta una pressione di scoppio di 5000 bar
- c. è idonea per una pressione di 650 bar

Seconda parte – Quesito n. 34:

Nel gruppo idraulico di soccorso, la tubazione che collega la centralina alle attrezzature utensili:

- a. presenta una pressione di scoppio di 5000 bar
- b. è idonea per una pressione di 650 bar
- c. presenta una pressione di scoppio di 1400 bar

Seconda parte – Quesito n. 35:

Nel gruppo idraulico di soccorso, la tubazione che collega la centralina alle attrezzature utensili è realizzata:

- a. In kevlar
- b. In materiale di idonea resistenza meccanica che garantisce la tenuta per una pressione di 650 bar

- c. In fibre di carbonio rinforzate con tela di acciaio

Seconda parte – Quesito n. 155:

Per effettuare un'operazione di taglio con la mototroncatrice o motosega occorre:

- a. Poggiare il disco o la catena sul pezzo da tagliare e poi accelerare
- b. Portare l'apparecchiatura a regime elevato e poi effettuare il taglio
- c. Effettuare il taglio con uno dei metodi precedentemente descritti a seconda del materiale da tagliare

CHIMICA E FISICA DELL'INCENDIO

Seconda parte – Quesito n. 237:

Quali di queste caratteristiche, relative ai liquidi infiammabili, aumenta il pericolo di incendio?

- a. Alta temperatura di accensione del combustibile
- b. Ridotto campo di infiammabilità
- c. Bassa temperatura di infiammabilità

Seconda parte – Quesito n. 289:

Quali delle seguenti cifre identifica la capacità estinguente degli estintori:

- a. 5 A 89B D
- b. 21A 89B C
- c. NO30C

COLONNE MOBILI

Seconda parte – Quesito n. 34:

Ai sensi della CMI n° 28 del 1991 in caso di allarme rosso la sotto fase B prevede:

- a. invio di 1200 uomini entro mezzora
- b. invio di 1200 uomini e 1000 dopo 12 ore
- c. completamento delle CMR organico pieno a 4300 unità

CORDAMI E NODI

Prima parte – Pagina 7

Quando si usa il nodo da muratore?

per ancorarsi su una trave
in aggiunta ad una mezza chiave per calare un tubo d'aspirazione

per aumentare la resistenza di una fune in canapa

Prima parte – Pagina 7

Che cos'è una fibbia semplice fissa o gassa d'amante?

- un nodo di giunzione
- un nodo semplice
- un nodo di ammaraggio

Seconda parte – Quesito n. 5

Quanto è lunga una fune di salvataggio?

- a. 8 metri
- b. 30 metri
- c. 120 metri

Seconda parte – Quesito n. 44:

Quanto pesa complessivamente la scala italiana?

- a. 75 kg
- b. 65 kg
- c. 55 kg

Seconda parte – Quesito n. 47:

Qual è il peso della scala a ganci?

- a. Circa 13 kg
- b. Circa 30 kg
- c. Circa 20 kg

COSTRUZIONI E DISSESTI STATICI

Prima parte – Quesito n. 2:

In una trave doppiamente incastrata il momento flettente in mezzera:

- a. È inferiore a quello agli incastri
- b. È uguale a quello agli incastri
- c. È superiore a quello agli incastri

Prima parte – Quesito n. 66:

Le lesioni da sisma presentano:

- a. Andamento parabolico
- b. Andamento verticale
- c. Andamento a croce

Seconda parte – Quesito n. 92:

Le lesioni nei materiali lapidei:

- a. sono sempre parallele alle direzioni di trazione
- b. sono sempre perpendicolari alle direzioni di trazione
- c. sono elicoidali

Seconda parte – Quesito n. 106:

L'andamento tipico delle lesioni da sisma su una parete è:

- a. orizzontale
- b. a croce
- c. verticale

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Prima parte – pag. 4:

L'uniforme da intervento è un DPI di:

- 2^a categoria
- non è un DPI
- 3^a categoria

Seconda parte – Quesito n. 35:

Che cosa sono l' Etichetta e la Scheda di sicurezza?

- a. Sono due proprietà di un elemento chimico.
- b. Sono i codici identificativi di un elemento chimico.
- c. Sono gli strumenti che permettono l'identificazione di un prodotto chimico.

Seconda parte – Quesito n. 46:

L'uniforme da intervento VVF è un D.P.I.:

- a di II^a Categoria
- b di III^a Categoria
- c non è un D.P.I.

Seconda parte – Quesito n. 61:

Il cinturone di sicurezza è un DPI che protegge da cadute libere da un'altezza massima di:

- a. 0.5 m
- b. 1 m
- c. 5 m

Prima parte – pag. 2:

In caso di allarme per emergenza aeroportuale i mezzi VVF devono essere posizionati:

- all'interno della sede del Distaccamento
- In prossimità dei raccordi
- Sulla pista di rullaggio

Seconda parte – Quesito n. 13:

La normativa ICAO definisce tre stati di emergenza in ambito aeroportuale che sono:

- a) Pre-allerta, allerta, emergenza.
- b) Allarme, emergenza, incidente.
- c) Allerta, allarme, soccorso.

Seconda parte – Quesito n. 14:

Nello stato di emergenza il personale di soccorso:

- a) Indossa i DPI e si reca con gli automezzi nei punti prestabiliti rimanendo in continuo contatto radio
- b) Sale sugli automezzi ed attende ulteriori sviluppi sempre in contatto radio
- c) Applica tempestivamente le Procedure Operative di Soccorso “Aeropus”.

Seconda parte – Quesito n. 28:

In caso di allarme per emergenza aeroportuale i mezzi VVF devono essere posizionati:

- a. all'interno della sede del Distaccamento
- b. In prossimità dei raccordi
- c. Sulla pista di rullaggio

Seconda Parte – Quesito n.73:

Il servizio di assistenza antincendio da parte dei Vigili del Fuoco per gli aeromobili che effettuano rifornimento di carburante con passeggeri a bordo:

- a. è sempre obbligatorio ed occorre che il vettore ne faccia formale richiesta;
- b. è svolto solo su richiesta dei vettori;
- c. è svolto solo su richiesta del comandante dell'aeromobile.

IDRAULICA

Quesito n. 462:

La grandezza 1,2 MPa corrisponde a :

- a. circa 1.200 atm ;
- b. 1,2 bar ;
- c. circa 0,12 atm ;

POLIZIA GIUDIZIARIA

Prima parte – pag.8:

L'attività di polizia giudiziaria è:

- l'attività volta a reprimere i reati una volta che essi siano stati commessi
- l'attività di accertamento della condotta dei cittadini
- l'attività di vigilanza e osservazione volta ad impedire che siano commessi reati

Seconda Parte – Quesito n.226:

Delitti e contravvenzioni sono

- a. reati
- b. sanzioni penali
- c. illeciti amministrativi

PREVENZIONE INCENDI

Seconda parte – Quesito n. 170:

L'analisi di rischio ha lo scopo di:

- a. valutare le probabilità di accadimento di ogni tipo di incidente
- b. valutare la gravità degli incidenti in termini di perdite economiche
- c. valutare le probabilità di accadimento di eventi incidentali preventivamente identificati unitamente alla gravità delle conseguenze connesse all'evolversi degli stessi eventi

Seconda parte – Quesito n. 172:

Nel caso di attività dotate di specifico regolamento di prevenzione incendi, la classe del compartimento deve essere determinata:

- a. in funzione del carico d'incendio specifico di progetto
- b. secondo quanto indicato nel regolamento
- c. in funzione della reazione al fuoco dei materiali presenti

SOSTANZE ESTINGUENTI

Prima parte – pag.1:

Le classi di fuoco sono raggruppate in:

Classe A,B,C,D,E
Categoria A,B,C,D
Classe A,B,C

Prima parte – pag. 7:

Quali delle seguenti cifre identifica la capacità estinguente degli estintori:

21A 89B C
A KL92 C
21A 89B 12C

Prima parte – pag.16:

tutti e 3 i quesiti con il seguente testo:

L'immagine, esposta sull'estintore, sta ad indicare che l'estintore può essere usato in un incendio coinvolgente una sostanza:

liquida
gassosa
solida

Seconda parte – Quesito n. 1:

Le norme CEI classificano i fuochi in 4 classi (A, B, C, D) :

- a. affermazione falsa
- b. affermazione che vale solo negli impianti elettrici
- c. affermazione che vale solo per gli incendi civili

Seconda parte – Quesito n. 25:

I fuochi sono classificati nelle seguenti classi:

- a. A-B-C-D-F
- b. A-B-C-D-E
- c. A-B-C-D-G

Seconda parte – Quesito n. 97:

la classe di estinzione maggiore per un fuoco di classe B è :

- a. 144 A
- b. 55 A
- c. 233 A

SOSTANZE PERICOLOSE

Prima parte – quesiti n. 9, 10 e 11:

La CL₅₀ viene espressa in :

- a. mg/mc ;
- b. mg/kg ;
- c. mg/mc ;

Seconda parte – Quesito n. 57:

Indicare il significato del numero Kemler 22:

- a. Gas inerte
- b. Gas refrigerato
- c. Gas liquifatto infiammabile

STRATEGIE E TECNICHE DI INTERVENTO

Prima parte – Quesito n.10:

Se il polso della vittima è assente e il defibrillatore non è disponibile:

- a Si inizia la rianimazione cardiopolmonare alternando 30 compressioni toraciche esterne a 2 insufflazioni.
- b Si inizia la rianimazione cardiopolmonare alternando 2 compressioni toraciche esterne a 30 insufflazioni.
- c Non è consigliabile procedere alla rianimazione cardiopolmonare

Prima parte – Quesito n.79:

Respirazione artificiale e massaggio cardiaco devono essere alternati così:

- a. 15 insufflazioni bocca a bocca ogni 2 compressioni dello sterno;
- b. 2 insufflazioni bocca a bocca ogni compressione dello sterno;
- c. 2 insufflazioni bocca a bocca ogni 15 compressioni dello sterno;

Prima parte – Quesito n.53:

L'ipotermia è:

- a. Una patologia dovuta ad un innalzamento rapido della temperatura ambientale.
- b. Una patologia dovuta a un abbassamento della temperatura corporea interna sotto i 35°C con conseguente compromissione delle funzioni vitali.
- c. Una patologia dovuta a un abbassamento al di sotto di 0°C di zone del corpo limitate, solitamente le zone periferiche, con lesioni localizzate più o meno stese.

Seconda parte – Quesiti n. 82 e 83:

Nell'approccio all'incendio, i getti sopraelevati sono consigliati :

- a. per proteggere le zone esposte ;
- b. quando vi è personale all'interno dell'edificio ;
- c. per soffocare l'incendio attraverso le aperture di aerazione e ventilazione così da evitare manovre offensive interne ;